



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 11

venerdì 16 marzo 2001

A ROVIGO I BONIFICATORI RICORDANO GIUSEPPE MEDICI

Il Direttore Generale dell'**ANBI**, Anna Maria Martuccelli, sarà a Rovigo, **mercoledì 21 marzo**, per partecipare alle tradizionali cerimonie per la festa di San Benedetto, patrono dei bonificatori; a lei toccherà ricordare la figura di Giuseppe Medici, per molti lustri Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**.

La cerimonia ufficiale, dopo la Santa Messa officiata dal Vescovo della città nel Tempio della Rotonda, avrà luogo all'Accademia dei Concordi; ad organizzarla congiuntamente sono i **Consorzi di bonifica "Polesine Adige-Canalbianco"** (che ripeterà anche l'iniziativa "Impianti aperti"), e "**Padana Polesana**" e "**Delta Po Adige**".

Veneto "I PODISTI DELLA STORIA" SUL PER- CORSO DELLA BONIFICA

Partiranno da Rovigo il **21 marzo** per arrivare a Ca-

orle **sabato 24 marzo**, percorrendo un itinerario, che toccherà i più significativi impianti della bonifica lungo le lagune venete: sono "i podisti della Storia", un gruppo di sportivi, già protagonista di precedenti imprese come l'attraversamento, sempre di corsa, dei Valli Retico ed Adriano. L'evento, stavolta, sarà lungo 148 chilometri, durante i quali si cercherà di sensibilizzare scolari ed Amministrazioni locali alle tematiche della salvaguardia idrogeologica; l'iniziativa, voluta dall'**Unione Veneta Bonifiche**, permetterà la realizzazione di un opuscolo di "percorsi della bonifica" e vedrà il coinvolgimento di tutti gli enti consortili, il cui bacino è toccato da questa singolare corsa. L'impegnativo nome ufficiale della manifestazione ("World Water Running Raid") vuole collegare la Festa della bonifica (21 marzo) con la Giornata Mondiale dell'Acqua (22 marzo), che sarà celebrata a Venezia con un simposio internazionale (24 marzo).

FORTE PRESENZA ESTERNA DEI CON- SORZI DI BONIFICA E' stato il **Consorzio di bonifica "Pedemontano**

Brentella di Pederobba" (con sede a Montebelluna, nel trevigiano) ad organizzare l'incontro pubblico, nel quale la Regione Veneto ha annunciato l'istituzione di un "osservatorio" per verificare scientificamente le conseguenze dell'applicazione sperimentale del Piano per la salvaguardia delle risorse idriche del Piave; la Giunta di palazzo Balbi ha inoltre reso noto di aver provveduto ad appositi stanziamenti per la creazione di nuovi invasi per la raccolta delle acque. Lo stesso ente consortile è stato anche tra i relatori alla prima parte delle Giornate dell'Acqua 2001, organizzata a Mogliano Veneto dal Centro Internazionale "Civiltà dell'Acqua" e dedicata a "Il Piave: natura, storia e condizione attuale del fiume". Infine, i **Consorzi di bonifica "Destra Piave"** (con sede a Treviso) e "**Basso Piave**" (con sede a San Donà di Piave, nel veneziano) sono stati chiamati a tenere un intervento al convegno sull'uso dell'acqua in campagna, organizzato a Verona nell'ambito di Fieragricola.

Puglia
NEL FOGGIANO E'
SEMPRE EMER-
GENZA IDRICA

In assenza degli auspicati provvedimenti sostanziali, resta grave la situazione delle riserve d'acqua nella provincia di Foggia. Il **Consorzio di bonifica "della Capitanata"** (con sede nel capoluogo danno) ha informato il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che, nonostante il graduale aumento del livello del lago, la quantità d'acqua attualmente contenuta nell'invaso di Occhito (circa ventisette milioni e mezzo di metri cubi) non garantisce una regolare erogazione idrica annuale per usi civili, né tantomeno assicura qualsivoglia apporto irriguo al comprensorio del Fortore. Analoga situazione colpisce anche il comprensorio della Sinistra Ofanto, dove l'invaso Capacciotti trattiene attualmente una quantità idrica (16 milioni di metri cubi) insufficiente a soddisfare i fabbisogni idrici per l'ormai imminente nuova stagione irrigua.

Emilia-Romagna
IMPORTANTE PIA-
NO DI INTERVENTI
PER LA SICUREZZA
IDRAULICA NEL
CESENATE

E' di 4 miliardi e 400 milioni l'ammontare dello stanziamento del **Consorzio di bonifica "Savio e Rubicone"** (con sede a Cesena) per la messa in sicurezza del territorio.

Cinque gli interventi principali: realizzazione di un Fosso Scolmatore nei comuni di Gambettola e Cesena (1 miliardo); demolizione e ricostruzione di un tratto di tombinatura del Rio Rigoncello, nonché nuova costruzione di alcuni manufatti idraulici, in comune di Cesena (700 milioni); sistemazione dello scolo Saracena e dei principali affluenti scolanti le aree urbanizzate in località Pievesestina (800 milioni); adeguamento di un tratto d'alveo del Rio Donegaglia (500 milioni); rinforzo delle sponde del torrente Rimossa a protezione dell'abitato in località Sant'Angelo (500 milioni). A tali interventi si aggiungeranno lavori di manutenzione straordinaria sulla rete idraulica per 900 milioni. Nel corso del corrente anno saranno, inoltre, completate alcune opere attualmente in fase di ultimazione: realizzazione di un fosso scolmatore dello scolo Dismano, in comune di Cesena (1 miliardo e 800 milioni); potenziamento e costruzione di manufatti idraulici nei canali Rio della Valle, Pradazzi, Bigatta e Allacciatore, in comune di Cervia (500 milioni); messa in sicurezza del quartiere cesenate "S. Teresa e Madonnina" (700 milioni); potenziamento degli impianti idrovori "Venarella" a servizio dell'abitato di Cesenatico (1 miliardo e 300 milioni) e "Cagnona", in località S. Mauro Pascoli (1 miliardo); realizzazione di quattro impianti di sollevamento idrico, in comune di Cervia (650 milioni); costruzione di un muro di contenimento sullo scolo Olca a protezione

dell'abitato di Sala di Cesenatico (200 milioni).

UN UTILE
INTERVENTO PER
CONTEMPERARE
LE ESIGENZE

Ultimati, da parte del **Consorzio di bonifica "Burana-Leo-Scoltenna-Panaro"** (con sede a Modena), i lavori per adeguare la dotazione d'acqua e migliorare le condizioni di scolo della zona "Dragoncello-Stopparò", in comune di Poggio Rusco. L'intervento, costato 1 miliardo e 300 milioni di lire, ha visto la realizzazione dei nuovi impianti di sollevamento idrico "Stregge" e "Pietre" ed il risezionamento degli alvei dei locali canali; ciò ha permesso una maggiore dotazione irrigua, limitando il ricorso ai prelievi in falda, ed un miglioramento del defluire delle acque.

Lombardia
SALVAGUARDIA ED
AMBIENTE NEL
LODIGIANO

E' su base poliennale l'impegno del Consorzio di bonifica **"Muzza-Bassa Lodigiana"** (con sede a Lodi) per il miglioramento della propria rete idraulica: 2 miliardi di lire nell'anno in corso, 7 miliardi nel 2002, 4 miliardi nei dodici mesi successivi. Il programma consortile individua come ulteriori priorità d'intervento: l'uso plurimo delle acque, il riordino irriguo, il telerile-

vamento ed il telecontrollo per il monitoraggio delle situazioni di crisi idraulica. Nel 2001, inoltre, grande attenzione sarà data alla realizzazione di percorsi ambientali, come quello lungo il derivatore Saturno, per il quale è prevista una spesa di 350 milioni.

Basilicata
UN COMPRESO-
RIO A COSTANTE
RISCHIO

Era stata la recente, ma casuale, pulizia dei collettori principali e medi ad evitare che il maltempo dello scorso gennaio creasse danni ancor più gravi all'area del metapontino; la segnalazione arriva dal **Consorzio di bonifica "Bradano e Metaponto"** (con sede a Matera), che segnala, però, la necessità di maggiori finanziamenti regionali per l'attività di manutenzione idraulica, pena un costante, alto rischio alluvionale. Le risorse attualmente disponibili permettono, infatti, solo una pulizia a cadenza poliennale per i 1.200 chilometri di alvei nel comprensorio consorziale.

Toscana
UN RIMBORSO
DOVUTO E
NECESSARIO

La Regione Toscana restituirà al **Consorzio di bonifica "Padule di Fucec-**

chio" (con sede a Ponte Buggianese, in provincia di Pistoia) i circa tre miliardi di lire spesi per gli interventi urgenti a seguito dell'alluvione dell'autunno '99. Nel bilancio di previsione è stato rifinanziato un apposito capitolo.

Lombardia
NOVITA'
MANTOVANA

Il dott. Cesare Buzzacchi è il nuovo Direttore del **Consorzio di bonifica "Fossa di Pozzolo"**; l'ente ha sede a Mantova e ha competenza su un comprensorio di 48.132 ettari.

Lazio
I CONSORZI DI
BONIFICA DEL
LAZIO NEL TERZO
MILLENNIO

Con la partecipazione del **Presidente della Giunta Regionale Lazio Francesco Storace** si è svolto a Roma il 12 marzo un Convegno indetto dall'**Unione Regionale Bonifiche del Lazio**, con il patrocinio della Regione, dedicato al tema: "I Consorzi di bonifica del Lazio nel terzo millennio - Esaltarne le potenzialità per un moderno protagonismo collettivo al servizio del territorio, della tutela ambientale, dei cittadini". Numerosa e qualificata la partecipazione. Per l'**ANBI** era presente il Di-

rettore generale Martuccelli che ha svolto un intervento sulla posizione istituzionale ed operativa dei Consorzi di bonifica per la gestione integrata delle risorse naturali suolo ed acqua. Hanno svolto interessanti interventi i rappresentanti regionali delle tre Organizzazioni Professionali Coldiretti, Confagricoltura e CIA. Il **Presidente dell'Unione Regionale Gargano** ha svolto la relazione fondamentale sul tema: "Il ruolo della bonifica modernamente intesa quale risorsa strategica per lo sviluppo sostenibile". Ha concluso i lavori il **Presidente della Giunta Regionale Storace** con un puntuale intervento di adesione alle linee esposte nella relazione del Presidente Gargano, riconoscendo la fondamentale rilevanza dell'azione della bonifica per la difesa e salvaguardia del suolo e per la gestione delle acque e dichiarando la disponibilità della Regione a valutare le proposte che l'Unione Regionale Bonifiche ha auspicato per un adeguamento della vigente legge regionale.